1977

Dal tamburello al ping-pong, dalla ginnastica all'alpinismo, dal nuoto allo sci, per non parlare dell'organizzazione di gare ciclistiche, alla Società Sportiva Aldeno non manca erto l'iniziativa.
Sorta nel 1966 dalla fusione di due preesistenti sodalizi, il Circolo Sportivo Excelsior e la Unione Sportiva Aldeno, è andata sempre più affermando con onore in campo provinciale ed extraregionale.

Un passo indietro, per un'altra delle tante formazioni agguerrite degli anni Settanta: Aldeno in serie B resta però soltanto pochi anni: si sta preparando piano piano, con spirito di sacrificio e meticolosità organizzativa, con l'adesione sincera del popolo degli sportivi il balzo verso la massima serie nazionale. Anche se questo passo, forse, nel 1977, ha ancora il sapore dell'utopia.

Da allora presidente è sempre rimasto Oscar Mazzurana, persona affabile ed attiva, al centro di altre importanti mansioni nella collettività aldenese. È stato confermato anche all'annuale assemblea svoltasi durante il mese di marzo. Conferme anche per i suoi validissimi collaboratori e precisamente Corrado Nicolodi, nelle vesti di segretario. Giorgio e Tullio Baldo, Flavio Bonatti, Iginio e Paolo Cont. Enzo Moratelli, Remo Mosna, Italo e Sandro Nicolodi, Bruno Spagnolli, Bruno Zanotelli e Arnaldo Zeni, consiglieri.

Alla fine della stagione il bilancio della disciplina principe, il tamburello, è fra i più positivi delle ultime annate.

La squadra maggiore, quella che ha disputato la serie B si è piazzata al terzo posto nel girone. Meglio hanno fatto, la veronese Lazise (ex serie A) e la lombarda Castellaro: quest'ultima ha vinto conquistando la promozione nella massima serie. Trentotto i punti dei castellaresi contro i 34 dei veronesi ed i 29 dell'Aldeno diretto da Tullio Baldo. Aldeno che ha così vinto lo scudetto provinciale schierando i fratelli Ernesto e Luigino Bisesti, Marco Dallago, Dino Enderle, Claudio Offer e Giorgio Maule.

In sordina la formazione di Saverio Cramerotti e Giorgio Folladori che ha militato in serie C. Dopo aver largamente dominato il proprio raggruppamento si è incredibilmente disunita durante gli incontri di finale per il titolo provinciale tanto da terminare solamente al quinto posto con appena 4 punti in cinque sfide. La stessa era composta da Sandro Cont, Marcello Cramerotti, Marco Dallago, Enzo e Luciano Moratelli.

Intanto si prepara anche il vivaio, per avere a disposizione dei validi rincalzi. Da dietro: Andrea Zeni, Renato Baldo, quindi Alberto Bottura, Damiano «Johnny» Dallago e Damiano Nicolodi. I piccoli campioni cresceranno e, anni più tardi, per due di loro, Dallago e Baldo, si apriranno le porte della serie A.

Sandro Cont alla battuta: ed il servizio che ne nasce è potentissimo.

Note di altro spessore per i più piccoli, i pulcini, i quali Tanno conquistato il titolo di campioni provinciali superando dissima gli antagonisti di sempre: quelli del Rallo, Renato Baldo, Alberto Bottura, Damiano Dallago, Maurizio zzurana, Damiano Nicolodi ed Andrea Zeni, hanno così meritato la partecipazione ai campionati italiani disputati a Bussolengo. Tricolori sono diventati i locali dell'US Maria davanti agli aldenesi di Arnaldo Zeni ed ai mantovani dell'Ast Castellaro.

La Società Sportiva Aldeno ha inoltre organizzato varie mainifestazioni (di effetto è risultato il Trofeo Tullio Cainelli con la partecipazione della Benacense di Bardolino e della Rappresentativa di Treviso) e aderito ad alcuni tornei di una giornata sviluppatisi in provincia e fuori. In qualcuno è anche imposta, in tutti indistintamente ha comunque riscosso applausi e simpatia.

Augusto Bertamini e Rinaldo Tamburini di Massone hanno dominato la terza edizione della «notturna» patrocinata dalla locale Cassa Rurale.

Questi caparbi arcensi, secondi nella edizione di apertura e quarti lo scorso anno, hanno nella circostanza centrato l'obiettivo dimostrandosi i degni vincitori dell'imprevedibile torneo, denso di scambi velocissimi e spettacolari.

Il pubblico entusiasta di questo nuovo modo di concepire il gioco del tamburello, ha seguito compatto l'evolversi della situazione durante le sei serate di incontri ad eliminazione diretta fra le 32 coppie. Si calcola che almeno cinquecento sono stati gli spettatori giornalmente assiepatisi attorno al rettangolo e che, nella serata conclusiva, la presenza si è quasi raddoppiata. Come sempre ricchissima la premiazione svoltasi nel salone della cooperativa di credito sponsorizzatrice alla presenza del direttore Camillo Stedile.

In chiusura di stagione, Oscar Mazzurana ed i suoi, hanno regalato al proprio pubblico un'amichevole di rilevante contenuto tecnico fra una rappresentativa trentina composta da giocatori di serie A ? B ed il «Resto d'Italia». Alle «Albere» in un crudo pomeriggio Roberto Tretter, Fausto Cattai, Celestino Corradini, Giorgio Maule e Luigino Bisesti, etichettati «Trento», hanno superato per 19 a 13 un quintetto di eccellenza guidato da Renzo Tommasi ed affiancato fra l'altro, da Aldo Pasetto e Bruno Fraccaroli. Ha arbitrato Celestino Viola di Nave S. Rocco.

«La battuta si fa così», sembra dire Graziano Dallago, un vero maestro, a Marcello Cramerotti...